



# Con "No photo riposare" il coordinamento Giovani punta l'obiettivo sull'isola

## Bandita la nuova edizione del concorso fotografico

di Sara Nicotri

Barra. Tre anni fa, nel 2022, il concorso fotografico "No photo riposare" coordinato dai Giovani di Barra, è stato bandito. La nuova edizione, il concorso è stato accettato di rinviare a causa della situazione economica del territorio e della crisi della Sardegna che, per tradizione, ha sempre fatto parte del patrimonio espatristico.

**Le frenetiche**  
Dall'ambiente e cultura, dall'archeologia ai voli di Sardegna e al patrimonio espatristico.

**La scadenza**  
Gli interessati possono inviare massimo una foto per categoria entro il prossimo 15 agosto.



Sara Nicotri ha fatto una biografia di Barra.

Barra, la nuova edizione del concorso fotografico "No photo riposare" coordinato dai Giovani di Barra, è stato bandito. La nuova edizione, il concorso è stato accettato di rinviare a causa della situazione economica del territorio e della crisi della Sardegna che, per tradizione, ha sempre fatto parte del patrimonio espatristico.

# Il grande dono della comunità migrante

## «I circolieri erano depositari di memoria, oggi sono vere e proprie ambasciate»



Daniela Pugliese

Il fenomeno migratorio si affonda le radici alla fine dell'Ottocento, si può dire che con l'arrivo dei primi emigranti si è creato un vero e proprio patrimonio di memoria che oggi è diventato un punto di riferimento per i nuovi arrivati.

Una rete di circolieri



Il fenomeno migratorio si affonda le radici alla fine dell'Ottocento, si può dire che con l'arrivo dei primi emigranti si è creato un vero e proprio patrimonio di memoria che oggi è diventato un punto di riferimento per i nuovi arrivati.



# Il Premio Zenias va alla Fasi «Un oro per i sardi speciali»

## Gemma Azumi racconta come è cambiato il mondo dell'emigrazione «Da Olzai a Roma, dall'assistenza solidale alla promozione culturale»

di Luciana Pina

Il premio Zenias è stato consegnato alla Fasi, un'associazione che si occupa di promozione culturale e sociale. Gemma Azumi, presidente dell'Associazione, ha raccontato come è cambiato il mondo dell'emigrazione.

PR

Oggi in Sardegna, il mondo dell'emigrazione è cambiato. I circolieri sono diventati ambasciate, e il premio Zenias è diventato un riconoscimento importante.

Il premio Zenias è stato consegnato alla Fasi, un'associazione che si occupa di promozione culturale e sociale. Gemma Azumi, presidente dell'Associazione, ha raccontato come è cambiato il mondo dell'emigrazione.



Gemma Azumi (a destra) con il premio Zenias 2022. A sinistra, il presidente dell'Associazione, Luciana Pina.



La Sardegna è un territorio unico, con una storia e una cultura che si sono sviluppate nel tempo.

Il premio Zenias è stato consegnato alla Fasi, un'associazione che si occupa di promozione culturale e sociale. Gemma Azumi, presidente dell'Associazione, ha raccontato come è cambiato il mondo dell'emigrazione.

# Il grande dono della comunità migrante

## «I circolieri erano depositari di memoria, oggi sono vere e proprie ambasciate»



Daniela Pugliese

Il fenomeno migratorio si affonda le radici alla fine dell'Ottocento, si può dire che con l'arrivo dei primi emigranti si è creato un vero e proprio patrimonio di memoria che oggi è diventato un punto di riferimento per i nuovi arrivati.

Una rete di circolieri



Il fenomeno migratorio si affonda le radici alla fine dell'Ottocento, si può dire che con l'arrivo dei primi emigranti si è creato un vero e proprio patrimonio di memoria che oggi è diventato un punto di riferimento per i nuovi arrivati.